

CITTÀ DI CASTELLAMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



CAPITOLATO D'APPALTO PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PRESSO I CIMITERI: CAPOLUOGO E FRAZIONI

Biennio 2022-2023

Allegato A alla deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 29/11/2021

SOMMARIO

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ARTICOLO 2 – DURATA DELL'APPALTO.....	3
ARTICOLO 3 – MODALITA' AFFIDAMENTO INCARICO	3
ARTICOLO 4 – DISPOSIZIONI TECNICHE DESCRIZIONE SERVIZI E FORNITURE	4
ARTICOLO 5 - FORNITURA MEZZI, ATTREZZATURE, MATERIALI E VARIE.....	18
ARTICOLO 6 – PAGAMENTI (in base agli interventi effettuati nel mese).....	19
ARTICOLO 7 – CONTINUITA' DEL SERVIZIO.....	20
ARTICOLO 8 – MATERIALI E MEZZI DA IMPEGARSI NELLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	20
ARTICOLO 9 – OBBLIGHI VARI A CARICO DELL'APPALTATORE	21
ARTICOLO 10 – PRESCRIZIONI PARTICOLARI	21
ARTICOLO 11 – ISPEZIONI	21
ARTICOLO 12 – PERSONALE – OBBLIGHI.....	22
ARTICOLO 13 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO	23
ARTICOLO 14 – OBBLIGHI ASSICURATIVI	23
ARTICOLO 15 – RESPONSABILITA'	23
ARTICOLO 16 – INFORTUNI E DANNI E PIANO DI SICUREZZA	23
ARTICOLO 17 – CONTROVERSIE CON IL COMUNE DI CASTELLAMONTE.....	24
ARTICOLO 18 – DIVIETO DI CESSIONE E DI SUB-CESSIONE	24
ARTICOLO 19 – DECADENZA E REVOCA	24
ARTICOLO 20 – SCADENZA DEL CONTRATTO – CESSIONE PROVVISORIA.....	25
ARTICOLO 21 – SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE.....	25
ARTICOLO 22 – TENUTA DEI REGISTRI.....	25
ARTICOLO 23 – MODIFICHE/VARIAZIONI.	25
ARTICOLO 24 – CAUZIONI E ASSICURAZIONI.....	25
ARTICOLO 25 – SANZIONI E PENALITA'	26

SCHEDA (A)

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutti i servizi e le forniture necessarie per l'esecuzione delle seguenti operazioni cimiteriali: ricevimento salme, seppellimento salme, tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazioni, traslazioni, trasporto salme, ricognizione, raccolta, deposito e smaltimento dei materiali di risulta, bare residuali derivati dalle operazioni di esumazione o estumulazione, nei campi comuni, loculi e cellette Comunali, aree private e loculi o cellette private, nel cimitero del Capoluogo e delle frazioni di: Campo, Muriaglio, Sant'Anna Boschi e San Giovanni C.se, per il biennio 2022 -2023.

La ditta appaltatrice dovrà garantire di prendere visione di tutte le strutture e manufatti ecc. esistenti nei vari cimiteri in modo da essere immediatamente operativa al momento della sottoscrizione del verbale di attivazione del servizio.

L'Appaltatore nell'ambito dello svolgimento del presente servizio è obbligato al rispetto delle seguenti normative, per quanto applicabili:

1. Titolo VI del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.7.1934 n.1265 e successive modificazioni;
2. D.P.R. 10/9/1990, n. 285 recante "Approvazione del regolamento di Polizia mortuaria";
3. Circolare Ministero Sanità n. 24 del 24.6.1993 e n. 10/98 di polizia mortuaria;
4. L. 130/2001 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri";
5. L.R. 31.10.2007 n. 20 (Disposizioni in materia di cremazione conservazione affidamento e dispersione ceneri) e s.m.i.;
6. Legge regionale n. 15 del 3 agosto 2011 Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della legge regionale del 31 ottobre 2007, n. 20 (Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri) e s.m.i..
7. Regolamento regionale 8 agosto 2012 n.7/R "Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 3 agosto 2011, n. 15 (Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali)".
8. D.G.R. 13 Gennaio 2014, n. 13-7014 Primi indirizzi applicativi del regolamento regionale 8 agosto 2012, n. 7/R (Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 3 agosto 2011, n. 15 " Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali"). Sostituzione dell'allegato C del Regolamento regionale 8 agosto 2012, n. 7/R.
9. D.G.R. 21 maggio 2014, n. 88-7678 Ulteriori indirizzi applicativi del Regolamento regionale 8 agosto 2012, n. 7/R (Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 3 agosto 2011, n. 15 " Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali").
- 10.D.G.R. 22 Settembre 2014, n. 22-343 Disciplina regionale dei corsi di formazione professionale relativi ai servizi funebri e cimiteriali di cui alla L.R. n. 15 del 3 agosto 2011.
- 11.L.R. 1 marzo 2019, n. 8 - Modifica dell'art. 3 della L.R. 15/2011;

12. Piani regolatori cimiteriali comunali relativi al Capoluogo e alle Frazioni, approvati con le seguenti

Deliberazioni del C.C.:

- Capoluogo: P.R.C. n. 13 dell'8/03/2010 e ampliamento con Delibera C.C. n. 14 dell'8/03/2010;
- Frazione Muriaglio: P.R.C. n. 10 del 21/03/2012 e ampliamento con Delibera C.C. n. 11 del 21/03/2012;
- Frazione Campo: P.R.C. n. 8 del 21/03/2012 e ampliamento con Delibera C.C. n. 9 del 21/03/2012;
- Frazione Sant'Anna Boschi: P.R.C. n. 68 del 29/11/2010 e ampliamento con Delibera C.C. n. 15 del 21/03/2011;
- Frazione San Giovanni: P.R.C. n. 69 del 29/11/2010 e ampliamento con Delibera C.C. n. 16 del 21/03/2011;

13. Modifiche, nonché di tutti decreti, leggi o circolari e ordinanze sindacali riferite al servizio appaltato emesse precedentemente e durante la validità del presente appalto, anche se non esplicitamente elencate.

L'Appaltatore è inoltre obbligato all'osservanza di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed in particolare del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Impresa si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Impresa si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Comune, nonché di dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Impresa si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento delle verifiche controlli sulle prestazioni contrattuali; è tenuta altresì a comunicare ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di Impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

ARTICOLO 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata di mesi 24 (Ventiquattro) decorrenti, a seguito di aggiudicazione definitiva, dalla data di sottoscrizione del verbale di attivazione del servizio.

Se allo scadere del termine del contratto il Comune non avrà provveduto a riaffidare l'appalto l'Impresa sarà tenuta a prorogare i servizi cimiteriali per il periodo strettamente necessario per la conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 3 – MODALITA' AFFIDAMENTO INCARICO

Trattandosi di un contratto di servizi inferiore ad euro 139.000,00, come previsto dal D.L.n. 77/2021 e s.m.i., con la presente richiesta di preventivo si effettuerà una preliminare ed informale indagine esplorativa di mercato con operatori abilitati al Mepa, al solo fine della verifica della congruità del prezzo e successivamente l'Amministrazione Comunale procederà all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c. 2, let. a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'operatore idoneo a soddisfare le esigenze relative alla suddetta fornitura.

Le modalità ed i tempi di presentazione dell'offerta nonché della documentazione da allegare saranno indicate nella lettera d'invito e nei suoi allegati.

L'offerta dovrà essere redatta in competente bollo da €. 16,00. L'offerta dovrà essere comprensiva di ogni onere (fornitura, manodopera, materiali, attrezzature, monta feretri, merci, utensili, ponteggi, ecc.), in modo da eseguire i servizi a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto nel capitolato e nelle norme di legge attualmente in vigore.

Il numero annuo delle operazioni cimiteriali è indicativo e viene stimato in base alla media degli interventi complessivi relativi all'ultimo triennio trascorso e riassunto nella seguente tabella:

ANNI	INUMAZIONI		TUMULAZIONI			ESUMAZIONI/TRASLAZIONI	
	CAMPO COMUNE	AREA P.	LOCULI	EDICOLE P.	CELLETTE	ORDINARIE	STRAORDINARIE
2019	27	2	38	62	14	52	11
2020	25	6	42	59	11		
TOTALI BIENNIO	52	8	80	121	25	52	11
NUMERO MEDIO ANNUO	26	4	40	60	13	26	6
	30		113			67	

Il Comune si riserva la facoltà di appaltare il servizio a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte.

L'importo dell'appalto è stimato in €. **63.800,00**= circa, di cui €. **1.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari a €. **31.400,00** annui, oltre onero per la sicurezza e Iva di legge.

Detto importo non è vincolante per la Stazione Appaltante, in quanto è desunto dall'andamento della mortalità e/o delle operazioni cimiteriali autorizzate negli ultimi tre anni, come sopra specificato, pertanto potrà essere suscettibile di variazioni in diminuzione o in aumento, senza che l'Appaltatore possa vantare alcuna pretesa in merito.

Per partecipare all'appalto è richiesto l'abilitazione prevista dalla piattaforma Mepa di Consip per i prestatori di: **“SERVIZI CIMITERIALI E FUNEBRI”**.

I prezzi, indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, saranno remunerativi anche del costo della manodopera, ottenuto in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali, delle attrezzature, degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti, dei costi generali, dell'utile di impresa e dovrà essere comprensivo dei costi della sicurezza da interferenze, indicati dal Soggetto Aggiudicatore in sede di lettera d'invito.

ARTICOLO 4 – DISPOSIZIONI TECNICHE DESCRIZIONE SERVIZI E FORNITURE

L'appaltatore dovrà eseguire il servizio cimiteriale in totale autonomia presso il cimitero del **Capoluogo** e i cimiteri delle frazioni di: **Campo, Muriaglio, Sant'Anna dei Boschi e San Giovanni dei Boschi**, in aree o edicole sia private che pubbliche interrate e fuori terra.

Al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e di sicurezza, e nel rispetto del defunto e dei suoi familiari, l'Appaltatore deve provvedere di norma all'esecuzione della sepoltura immediatamente o comunque nel più breve tempo possibile (es. subito dopo il ricevimento del defunto al cimitero) salvo casi eccezionali documentabili.

Ogni operazione deve essere svolta:

- garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura, in condizioni di sicurezza e decoro;
- evitando esecuzioni frettolose;
- rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.

Le operazioni cimiteriali dovranno essere erogabili dalla data di sottoscrizione del **verbale di attivazione**. L'impresa appaltante provvederà però ad eseguire le singole attività solo a seguito di specifica richiesta scritta d'intervento da parte del competente ufficio comunale.

I servizi cimiteriali inerenti al presente appalto svolti all'interno dei suddetti cimiteri consistono in:

1. **Ricevimento e consegna salme:**

L'Appaltatore, tramite i propri dipendenti, provvede al ricevimento delle salme presso l'ingresso del cimitero; prima di dar luogo alle operazioni di sepoltura, accerta la loro esatta destinazione, ritira e registra, previa verifica di conformità, l'autorizzazione scritta rilasciata da parte dei Competenti Uffici Comunali ed Enti preposti.

2. **Inumazione del feretro:**

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale.

In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro.

E' fatto divieto sovrapporre un feretro all'altro.

Nell'attività di inumazione è compresa:

- a) Realizzazione della fossa, effettuata almeno 30 minuti prima dell'orario di arrivo del feretro, **delle dimensioni regolamentari come da normativa di legge (D.P.R. n.285 del 10/09/90 n.71 - 72 - 73 e s.m.i.) e regolamento Comunale e s.m.i., con distanza una dall'altra di metri 1.00 (uno) per ogni lato**, eseguita possibilmente a mano, oppure con mini escavatore gommato.

La riquadratura e la finitura devono essere eseguite manualmente avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture.

Lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposite attrezzature (es. pedana bordo fossa, distanziatori pubblico, eventuale copertura temporanea, eventuale cassone di sostegno delle pareti di fondazione della fossa, ecc.), in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Inoltre, dovranno essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei); per i resti (cas-

zinco-stoffe, ecc.) si dovrà procedere come previsto al successivo punto 12, eventuali resti mortali dovranno essere raccolti e collocati nell'ossario comune, salvo diversa disposizione scritta.

- b) Successiva presa in consegna cassa/feretro e trasporto con carrello/barella (fornito dall'impresa appaltatrice) a partire dall'ingresso principale dei singoli cimiteri sino al luogo destinato sito all'interno dei cimiteri stessi;
- c) Rimozione delle casse/controcasse esterne di zinco eventualmente presenti, ovvero esecuzione di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- d) Deposizione del feretro sul fondo dello scavo, con personale autorizzato, con idonee funi o con apposito cala bara, evitando scuotimenti e scosse;
- e) Immediata copertura della fossa, la formazione del cumulo a tronco di piramide per un'altezza massima di cm. 25, perfettamente allineato agli altri già presenti, il mantenimento e la ricarica sino a completo assestamento dell'area interessata all'inumazione, e il successivo inghiaimento con pezzatura massima cm. 3 (comprese sia quelle in campi comuni che in aree private e/o in concessione).

L'accesso ai cimiteri comunali è permesso esclusivamente a miniescavatori gommati, preventivamente autorizzati dal funzionario incaricato del Comune, per la realizzazione delle fosse per le inumazioni.

La terra di risulta dovrà essere immediatamente rimossa, caricata e trasportata nell'area sita in Castellamonte strada Rivarotta o ove indicato di volta in volta dai funzionari comunali.

La fossa dovrà essere ricaricata costantemente, con del materiale idoneo **fornito a cura e spese dall'impresa appaltatrice**, sino a completo assestamento della stessa, in modo tale da evitare qualsiasi tipo di avvallamento e/o cedimento.

Apposizione in opera di targa o elementi similari con riportato il nome e cognome del defunto e l'anno del decesso;

3. **Tumulazioni:**

La sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione di un feretro o cassetta/urna contenente resti ossei/ceneri in loculo o in ossario (spazio chiuso nel quale viene collocato il defunto o i resti ossei/ceneri). Il loculo o l'ossario può essere realizzato in una struttura cimiteriale, privata o pubblica, epigea/fuori terra (es. colombario, edicola funeraria, cappella gentilizia, ecc.) o ipogea/sotto terra (es. tomba di famiglia ad avello o alla romana, colombari sotterranei, ecc.).

Oltre alla presa in consegna e trasporto all'interno dei cimiteri del feretro/cassetta/urna con personale autorizzato, secondo la normativa vigente e secondo la difficoltà dell'intervento da eseguire, a partire dagli ingressi principali degli stessi sino al luogo dove verrà tumulato, l'operazione comprende:

- a) i lavori di posa e rimozione di eventuali ponteggi o montafereetri,
- b) collocazione di apposite coperture a tutela delle lapidi sottostanti,
- c) apertura del loculo/ossario con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura e dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione;

A tal riguardo si precisa che, non rientra nell'appalto la rimozione e la successiva posa delle lapidi di copertura del loculo/ossario, relativa a eventuali tumulazioni in edicole funerarie e cappelle date in concessione a privati, i quali se ne faranno interamente carico.

- d) introduzione salma e sigillatura. La sigillatura dovrà essere fatta con mattoni pieni posati di piatto a una testa, è concessa la chiusura con lastre in cemento adeguatamente dimensionate debitamente intonacata, sia in loculi, cellette e tombe comunali fuori terra o interrato, sia in loculi, cellette e tombe fuori terra o interrato di proprietà privata. Il tutto eseguito in base a quanto previsto dall'art.76, punto 8 e 9, del D.P.R .10.9.1990 n.285.
- e) Pulizia finale della zona circostante il luogo di tumulazione.
- f) Sui loculi o cellette dovrà essere posato in opera un riquadro provvisorio di colore bianco (dimensioni cm. 25x40) con riportato il nome e cognome del defunto e l'anno del decesso.

4. Esumazioni ordinarie/straordinarie

Per esumazioni si intendono quelle ordinarie per completamento del ciclo di rotazione e quelle straordinarie, programmate e ordinate esclusivamente con nota scritta dall'Autorità Giudiziaria e dalla Civica Amministrazione.

Le esumazioni ordinarie e straordinarie da eseguirsi, ai sensi del vigente regolamento di polizia mortuaria, sono regolate esclusivamente sia come tempi che come numero, dal personale incaricato del Comune, il quale provvederà a rendere noti, alla ditta appaltatrice e al pubblico, le modalità e i tempi, previa affissione di apposito manifesto all'albo pretorio e all'ingresso del cimitero ove avverranno le esumazioni, nonché preventivo avviso alle famiglie interessate.

Nel caso in cui i parenti esternino la volontà di assistere all'esumazione del defunto, il Comune provvederà a comunicare agli stessi la data e l'ora concordata con l'impresa appaltatrice, che sarà tenuta a rispettare le tempistiche pattuite.

4.1 Esumazione ordinaria

L'esumazione ordinaria consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di feretri precedentemente inumati, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (*attualmente minimo 10 anni*).

Si considera inoltre un'esumazione ordinaria, l'operazione finalizzata al recupero dei resti di sepoltura a terra di salma inconsunta proveniente da precedente inumazione ovvero da tumulazione in loculo. Es: nel caso la salma proveniente da precedente inumazione non abbia completato il ciclo di mineralizzazione e sia quindi inconsunta, la stessa salma dovrà essere inumata per consentire il completamento del processo di mineralizzazione (*attualmente previsto in 5 anni*).

Le esumazioni, da eseguire con operatori autorizzati in numero sufficiente, comprendono:

- a) la chiusura dell'area oggetto dell'intervento con transennatura a pannelli ciechi stabilmente ancorati al suolo, posati in opera e forniti a totale cura e spese della ditta appaltatrice;

- b) la rimozione e rottura del copri fossa in pezzetti piccoli max cm. 20 x 20, il trasporto e accatastamento degli stessi in modo ordinato nell'area sita in strada Rivarotta, oppure ove indicato dal personale comunale.

Al termine delle operazioni di esumazione, resta in carico all'Appaltatore lo smaltimento dei relativi rifiuti di cui al punto b) sopraccitato, temporaneamente accatastati nel deposito comunale in strada Rivarotta o ove indicato dal Comune.

Si precisa che a seguito di richiesta, i parenti del defunto da esumare, previa autorizzazione da parte dell'ufficio comunale competente, potranno provvedere a loro spese alla rimozione dei manufatti relativi al copri fossa.

- c) recupero e deposito nel locale Comunale della fotografia;
- d) Scavo della fossa da eseguirsi sia a mano sia con mezzo meccanico gommato, fino alla completa accessibilità del feretro. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questo avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre;
- e) Sistemazione del bordo fossa per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazioni svolte al suo interno;
- f) Apertura del feretro e verifica della mineralizzazione del defunto:

- **se i resti mortali sono completamente mineralizzati:** si procede alla raccolta ed al deposito dei resti ossei in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto.

A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta e rilascio dei relativi permessi e autorizzazioni da parte degli uffici comunali preposti, che comunicheranno all'Appaltatore la loro destinazione. Il contenitore, la cui fornitura è a carico del privato, dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza, previa consegna dell'autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura.

- **se i resti mortali non sono completamente mineralizzati:** i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore, la cui fornitura è a carico del privato, in funzione della successiva destinazione.

Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto. A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, reinumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione.

Si precisa che è compito dell'Appaltatore provvedere al corretto conferimento dei rifiuti derivati dall'attività di esumazione; resta infatti, a carico dell'Appaltatore la fornitura e lo smaltimento dei contenitori speciali per la raccolta dei rifiuti provenienti dalle operazioni cimiteriali di esumazione. L'impresa dovrà provvedere *giornalmente* al suddetto smaltimento mediante impresa autorizzata.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

- g) Pulizia della fossa e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni ed altro) in appositi contenitori.
- h) successivo reinterro della fossa con materiale idoneo fornito a cura e spese dall'impresa mantenimento e ricarica sino a completo assestamento con nuovo terreno vegetale **fornito dall'impresa**, costipando il terreno con piastra vibrante ogni 50 cm., al fine di evitare ogni avvallamento e successiva fornitura e posa in opera graniglia di cava da cm. 3 e ogni altro onere in modo da eseguire il tutto a perfetta regola d'arte.
- i) l'area interessata ai lavori dovrà essere sanificata come previsto nel successivo punto 7, si dovrà procedere alla rimozione della transennatura, il tutto a cura e spese dell'impresa.

Il Fornitore contestualmente all'attività di esumazione esegue la "bonifica del campo" eliminando tutti gli ulteriori resti mortali rinvenuti ed eventualmente appartenenti a precedenti cicli di sepoltura di cui non era nota l'esistenza (a causa di una precedente attività di esumazione non eseguita correttamente).

4.2 Esumazione straordinaria

L'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (*attualmente minimo 10 anni*).

L'esumazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del defunto in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'esumazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'esumazione ordinaria sopra descritta. Nel caso di esumazione straordinaria, il feretro, dopo esser stato prelevato, va sempre collocato all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.

L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

5. Estumulazioni/traslazioni

L'estumulazione consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro e si differenzia in ordinaria e straordinaria. La prima viene programmata ed effettuata normalmente al raggiungimento del termine del periodo di concessione, mentre quella straordinaria, programmata e ordinata esclusivamente con nota scritta dall'Autorità Giudiziaria o dalla Civica Amministrazione, se richiesta da privati.

Le estumulazioni ordinarie e straordinarie da eseguirsi, ai sensi del vigente regolamento di polizia mortuaria, sono regolate esclusivamente sia come tempi che come numero, dal personale incaricato del Comune, il quale provvederà a rendere noti, alla ditta appaltatrice e al pubblico, le modalità ed i tempi, previa affissione di apposito manifesto all'albo pretorio e nel cimitero ove avverranno le estumulazioni, nonché preventivo avviso alle famiglie interessate.

Si precisa che è compito dell'Appaltatore provvedere al corretto conferimento dei rifiuti derivati dall'attività di estumulazione; resta infatti, a carico dell'Appaltatore la fornitura e lo smaltimento dei contenitori speciali per la raccolta dei rifiuti provenienti dalle operazioni cimiteriali di estumulazione. L'impresa dovrà provvedere *giornalmente* al suddetto smaltimento mediante impresa specializzata ed autorizzata.

5.1 Estumulazioni ordinarie

L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura e comunque secondo quanto indicato nei regolamenti di polizia mortuaria regionali e locali.

L'impresa affidataria del servizio dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) chiusura dell'area oggetto d'intervento con transenna tura a pannelli ciechi stabilmente ancorati al suolo,
- b) la posa e rimozione di eventuali ponteggi,
- c) collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi sottostanti;
- d) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente o di lapide, trasporto, accatastamento, ordinato nell'area sita in strada Rivarotta, oppure ove indicato dal personale comunale. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (ad esempio, oltre la seconda fila), o in sotterranei, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- e) Demolizione della sigillatura del loculo, rimozione e trasporto dei materiali di risulta ove indicato dal Comune, recupero dei resti ossei e/o estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, in modo da garantire la completa sicurezza degli operatori.

Al termine delle operazioni di estumulazione, resta in carico all'Appaltatore lo smaltimento dei relativi rifiuti, temporaneamente accatastati nel deposito comunale in strada Rivarotta o ove indicato dal Comune.

- f) Il feretro deve essere poi trasportato nell'area cimiteriale individuata, per le attività di estumulazione.
- g) Rimozione del coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di zinco, tramite dissaldatura o taglio e verifica dello stato del resto mortale:
 - **Se i resti mortali sono completamente mineralizzati:** si procede alla raccolta, a mano, delle ossa in apposito contenitore, la cui fornitura è a carico dai parenti o aventi titolo, opportunamente sigillato e munito di targhetta identificativa del defunto. A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo,

previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, cremati o collocati in ossario comune. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza, previa consegna dell'autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura;

- **Se i resti mortali non sono completamente mineralizzati:** i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore, la cui fornitura è a carico dai parenti o aventi titolo, deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto. A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, ri-tumulati o inumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione;
- h) Ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia accurata, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, e tinteggiatura interna;
- i) Chiusura del loculo. Il loculo deve essere richiuso con una nuova lapide entro 15 giorni dal termine delle attività di cui ai punti precedenti;
- j) Sgombero, al termine dell'operazione, delle attrezzature e macchinari utilizzati;
- k) Pulizia, al termine dell'operazione, dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento, il tutto a carico dell'appaltatore .

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

5.2 Estumulazioni straordinarie

L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 anni prescritto dalla normativa vigente.

L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'estumulazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'estumulazione ordinaria ove applicabili (es. in caso di trasferimento non verranno eseguite le attività di cui alla lettera **g**), del precedente punto 5.1 dell'art. 4).

Se eventualmente previsto dal regolamento comunale o richiesto dal Direttore dell'esecuzione il feretro, dopo esser stato prelevato, va collocato, in caso di accertate o dubbie situazioni di fuoriuscite di liquidi cadaverici e gas putrefattivi, all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.

L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

5.3 Traslazione

Qualora si renda necessario trasferire/traslare un feretro a nuova sepoltura in area interna al cimitero o presso altro cimitero, il Fornitore deve provvedere ad eseguire la estumulazione/esumazione del feretro (senza apertura dello stesso) e la sua successiva collocazione in altro luogo indicato dai familiari, o dall'ufficio comunale preposto, seguendo, a seconda del caso, le procedure già precedentemente descritte. Qualora necessario (es. a seguito di percolazione o di trasporto feretro da inumazione) dovrà essere utilizzata una controcassa di zinco, la cui fornitura resta in capo ai familiari o aventi causa.

6. Ricognizione della sepoltura

Le operazioni di ricognizione (o ispezione) hanno lo scopo di verificare l'interno di un loculo (es: per l'individuazione dello stato del loculo o della sua capienza residua).

La richiesta di ricognizione può essere fatta dai familiari o dall'autorità competente all'ufficio comunale preposto.

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrata, la ricognizione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) Rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura;
- d) Demolizione della sigillatura del loculo fino a praticare un'apertura tale da poter verificare l'esatta capienza e la situazione interna del loculo;
- e) Sigillatura ermetica del foro praticato;
- f) Apposizione e fissaggio della lapide e riposizionamento dell'eventuale monumento presente;
- g) Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e conferimento dell'eventuale materiale di risulta nel deposito comunale in strada Rivarotta o ove indicato dal Comune.
- h) Al termine delle ricognizione il Fornitore dovrà provvedere a dare comunicazione per iscritto all'ufficio comunale preposto delle risultanze emerse.

7. Sanificazione aree di inumazione, loculi cellette, campi comune ecc.

A seguito di esumazioni ordinarie, straordinarie e/o traslazioni ed estumulazioni la ditta dovrà procedere a propria cura e spese, compreso la fornitura di tutte le attrezzature, materiali e prodotti preventivamente verificati e accettati dal Tecnico e/o Funzionario incaricato, certificati CE e conformi alle norme attualmente in vigore e s.m.i., occorrenti a sanificare loculi, cellette, manufatti, aree pubbliche e private e campi comuni oggetto degli interventi e più precisamente:

- a) Prima dell'inizio delle operazioni provvedere alla delimitazione dell'area interessata con transennatura a pannelli ciechi, stabilmente ancorati al suolo;
- b) procedere alla sanificazione, con prodotti certificati CE e a norma di legge, dei loculi, cellette, aree e campi comuni oggetto degli interventi;
- c) Le operazioni dovranno essere eseguite immediatamente da parte del personale utilizzando i D.P.I. necessari previsti dalle Leggi in vigore e s.m.i.;

A termine lavori e nel rispetto delle tempistiche previste, come disposto con nota scritta dal Comune, le transennature dovranno essere rimosse e l'area debitamente pulita e dovrà tempestivamente essere inoltrata al Comune una scheda tecnica debitamente firmata dal responsabile dell'Impresa Appaltatrice dove venga evidenziato:

- o Le aree o loculi/cellette interessate all'intervento;
- o le schede tecniche dei prodotti utilizzati.

8. **Interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto**

Gli interventi di ripristino per l'usabilità dei manufatti, ossia l'igienizzazione e disinfezione dei loculi, sono effettuati in caso di esalazioni e/o fuoriuscita di liquidi.

Il Fornitore ha il compito di effettuare tutti gli accertamenti e le ricerche necessarie, al fine di individuare il loculo oggetto del ripristino, avvertendo l'Ufficio Comunale preposto che provvederà ad avvisare i concessionari e gli aventi diritto.

Al fine di limitare i possibili rischi derivanti da tali operazioni, in accordo con l'Ufficio Comunale competente, valuta l'opportunità di chiudere il cimitero o una parte di esso fino a conclusione delle operazioni.

Il fornitore, a seguito dell'individuazione del loculo da igienizzare, dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrato, l'igienizzazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) Rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura;
- d) Demolizione della sigillatura del loculo;

- e) Estrazione del feretro;
- f) Pulizia e disinfezione delle pareti del loculo e di altre superfici interessate dalla fuoriuscita di liquidi con detergenti idonei e a norma;
- g) Esecuzione, secondo le indicazioni dell'ufficio comunale competente, della:
 - **Inumazione** (con eliminazione della cassa di zinco interna al feretro o altre operazioni che ne riducano la tenuta al fine di favorire il processo di mineralizzazione);
 - **Nuova tumulazione** (con collocamento del feretro in una controcassa di zinco sigillata a carico dei familiari del defunto);
- h) Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Per un maggior dettaglio relativo alle attività di cui al punto g) si vedano i paragrafi relativi all'Inumazione ed alla Tumulazione.

Nel caso l'Impresa affidataria dovesse intervenire per il ripristino dell'usabilità del manufatto le relative spese saranno a carico del/dei titolare/titolari della concessione relativa al manufatto stesso.

9. **Orari**

Nei cimiteri del capoluogo e delle frazioni non vengono effettuati servizi cimiteriali di inumazione e tumulazione nei giorni di domenica e nei giorni festivi infrasettimanali. Qualora si verificassero due giorni festivi consecutivi è possibile effettuare i servizi cimiteriali, in deroga, in uno di tali giorni.

I servizi di inumazione e tumulazione, in tutti i cimiteri esistenti sul territorio comunale, vengono effettuati esclusivamente nei seguenti orari:

-periodo invernale (dal 1° ottobre al 31 marzo) orari entrata salma cimitero:

- Mattino ore 9.00-12.00 per un totale complessivo massimo di n. 2, con intervallo di entrata di un'ora, da una salma alla successiva, giustificata dai tempi tecnici per le operazioni;
- Pomeriggio ore 14.00-16.00 per un totale complessivo di n. 2, con intervallo di entrata di un'ora, da una salma alla successiva, giustificata dai tempi tecnici per le operazioni;

- periodo estivo (dal 1° aprile al 30 settembre) orari entrata salma cimitero:

- Mattino ore 9.00-12.00 per un totale complessivo di n. 2, con intervallo di entrata di un'ora, da una salma alla successiva, giustificata dai tempi tecnici per le operazioni;
- Pomeriggio ore 14.00-17.00 per un totale complessivo di n. 3, con intervallo di entrata di un'ora, da una salma alla successiva, giustificata dai tempi tecnici per le operazioni;

Il numero limite giornaliero di n. 4 entrate salme nel periodo invernale e n. 5 entrate salme nel periodo estivo riguarda l'insieme dei cinque cimiteri nel territorio e non solo di uno.

Fatto salvo quanto previsto al successivo punto 10 – "Reperibilità", gli ingressi ai cimiteri di defunti/resti oltre gli orari previsti dal presente capitolato, dovranno avere caratteristica di eccezionalità e dovranno essere comunque autorizzate dal Comune che li comunicherà all'Appaltatore con almeno 48 ore prima dell'evento.

10. **Reperibilità**

L'Appaltatore dovrà rilasciare al Comune un numero telefonico di reperibilità 24 ore su 24, in modo da organizzare in tempo utile l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore è tenuto ad intervenire con numero di personale dipendente adeguato a seguito di semplice richiesta verbale da parte dei Funzionari comunali, entro ½ ora (mezz'ora) dal ricevimento della richiesta, sia nei giorni feriali che festivi, durante tutto l'arco delle 24 ore giornaliere.

11. Registri

La ditta appaltatrice dovrà rispettare, per quanto riguarda la tenuta dei registri, e disposizioni previste dall'art.50 – 51 –52 - 53 del D.P.R. 10.09.1990 n. 285.

A fine appalto i registri dovranno essere consegnati direttamente presso l'Ufficio Manutentivo Comunale.

12. Rifiuti cimiteriali

Nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente Capitolato il Fornitore dovrà gestire a proprie spese in modo differenziato i rifiuti cimiteriali, nel pieno rispetto delle norme di riferimento applicabili in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 254/2003, assicurandone il conferimento a proprie spese secondo le modalità definite dal soggetto gestore del servizio integrato di raccolta dei rifiuti locale, che provvederà al loro smaltimento.

Il Fornitore dovrà rispettare le eventuali ulteriori disposizioni impartite dall'Ente Appaltante derivanti dagli accordi intrapresi, in merito all'ottimizzazione della movimentazione e conferimento dei rifiuti, tra il Comune, il soggetto gestore del servizio locale di raccolta dei rifiuti e tutti i soggetti operanti a vario titolo all'interno del cimitero.

La pulizia dell'area comunale di Strada Rivarotta o altra eventualmente indicata dall'Ente Appaltante, adibita allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti derivanti dall'esecuzione dei servizi cimiteriali, di cui al presente capitolato (es. terra di risulta da escavazioni, materiale lapideo relativo a copri fossa o lapidi/monumenti ecc.), dovrà essere ripulita e sistemata con una cadenza almeno bimestrale.

L'eventuale accesso di mezzi di raccolta rifiuti di proprietà del gestore del servizio di raccolta rifiuti dovrà essere autorizzato dal Soggetto Aggiudicatore ed essere comunicato agli operatori del servizio di manutenzione o altri soggetti individuati al fine di consentirne l'accesso.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, le tipologie di rifiuti derivanti dai servizi cimiteriali di cui al presente Capitolato possono essere:

- Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali:
 - Rifiuti lapidei (es. marmi, ecc.);
 - Rifiuti metallici (es. maniglie, parti metalliche, ecc.);
 - Parti in legno, residui di imbottiture, rivestimenti casse, vestiario ecc.;
- Rifiuti da altre attività cimiteriali:
 - Rifiuto vegetale (es. proveniente dalla raccolta delle foglie, sfalcio erba, fiori, ecc.);
 - Rifiuto secco (es. sottovasi, portafiori e fiori in plastica, parti residue di candele, lumini, contenitori in plastica, ecc.);

13. Predisposizione scavo fosse in caso di gelate

Per garantire il normale svolgimento del servizio di seppellimento nei campi comuni, anche in caso di forti gelate, nel mese di novembre di ogni anno, in ogni singolo cimitero, dovranno essere predisposti minimo n. 3 fosse per successiva inumazione, delle dimensioni regolamentari debitamente segnalate e messe in sicurezza. La ditta dovrà comunque garantire anche in caso di gelate il normale seppellimento in terra.

14. Tempistiche

Tutte le operazioni di cui ai punti suddetti **non possono avvenire contemporaneamente** in più cimiteri in giorni feriali e festivi, salvo ordinanza sindacale, e dietro preventiva autorizzazione del personale incaricato dal Comune, inoltre il personale del Servizio Manutentivo provvederà con tempestività ad avvisare l'appaltatore della data, ora e tipo di intervento da eseguire.

15. Entrate e uscite salme

La Ditta appaltatrice non potrà in nessun modo far entrare od uscire dai cimiteri salme, resti ossei, casse, cassette ecc. senza aver verificato ed accertato, ritirato e registrato la preventiva e regolare autorizzazione scritta rilasciata da parte dei competenti Uffici Comunali e Enti preposti.

L'ENTRATA O L'USCITA DI RESTI OSSEI, ARTI E SALME, L'ESECUZIONE DI FUNERALI, ESUMAZIONI, TRASLAZIONI ESTUMULAZIONI ECC. IN TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE DOVRANNO SEMPRE ESSERE PREVENTIVAMENTE PROGRAMMATE E AUTORIZZATE DAI FUNZIONARI DELL'UFFICIO PREPOSTO.

16. Salvaguardia manufatti e aree

La ditta dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie in modo che, durante l'esecuzione dei servizi compresi nel presente capitolato, non vengano in alcun modo danneggiate o sporcate le strutture, loculi, cellette marmi e i manufatti confinanti l'area oggetto dell'intervento. Al termine degli stessi dovrà provvedere immediatamente ad eseguire un accurata pulizia, in modo da lasciare libera, sgombra e pulita tutta l'area e manufatti interessati ai lavori e confinanti.

17. Programma esumazioni e estumulazioni

La Ditta appaltatrice all'inizio di ogni anno dovrà prendere contatti con il personale incaricato dell'Ufficio Comunale per eseguire, in base alle direttive del competente funzionario del Comune, le esumazioni e estumulazioni, sia ordinarie che straordinarie in modo da permettere la conseguente disponibilità di aree libere per i futuri funerali.

18. Magazzino per attrezzature , mezzi e materiali

Al fine della garanzia di un servizio di tempestivo intervento, in caso di chiamata in reperibilità, la ditta dovrà disporre di un magazzino per attrezzature, materiali e mezzi entro km 20 dalla sede del Comune di Castellamonte.

19. *Schede riepilogative*

La Ditta appaltatrice dovrà consegnare al Comune e ai vari uffici competenti e nel rispetto delle tempistiche, la **SCHEDA A** allegata al presente capitolato nella quale vengono evidenziati i singoli interventi eseguiti per l'espletamento delle prestazioni.

ARTICOLO 5 - FORNITURA MEZZI, ATTREZZATURE, MATERIALI E VARIE

1. Sono a completo carico, cura e spese della ditta appaltatrice, a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di attivazione, per garantire l'esecuzione dei servizi previsti in appalto a perfetta regola d'arte, quanto segue:
 - A. Fornitura (compreso trasporto e utilizzo sul posto di lavoro) di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori stessi (ponteggi completi a norma di legge, cazzuole, mattoni, sabbia, cemento, grassello, listelli, chioderie, paline, catenella delimitazione aree, ghiaia conforme alle pezzature richieste, terra naturale e/o vegetale, e ogni altro tipo di materiale), necessari per l'espletamento del servizio.
 - B. Tutte le attrezzature e macchinari, certificati CE e a norma nel rispetto delle leggi vigenti in materia s.m.i., occorrenti per l'esecuzione dei lavori stessi quali: n. 1 montafereetri, carrello/barella per trasporto feretro/cassa, batterie, carica batterie, ponteggi, scale, portabare, transenne, pannelli ciechi, piastra vibrante ecc;
 - C. Fornitura di tutti i dispositivi di protezione individuati da utilizzarsi durante tutte le lavorazioni presenti in questo capitolato;
 - D. Tutti i materiali forniti dovranno essere idonei per l'utilizzo mentre tutte le attrezzature e/o macchinari, n.1 montafereetri e n.1 carrello/barella per trasporto feretro cassa, utilizzati per l'espletamento dei servizi previsti nell'appalto (forniti direttamente a cura e spese della ditta appaltatrice) dovranno essere a norma di legge, marcati CE, certificati, collaudati in base alle normative vigenti e adeguati al lavoro da svolgere, nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza. Tutte le certificazioni e collaudi dei singoli macchinari e/o attrezzature utilizzati, dovranno essere depositati da parte della Ditta per presa in visione presso il locale dove vengono tenuti i registri e le schede mensili. Tutte le attrezzature e macchinari dovranno essere custoditi, mantenuti, collaudati, revisionati, riparati se necessario e quant'altro previsto dalle norme di legge attualmente in vigore con particolare riguardo alla sicurezza, in piena autonomia sotto la propria responsabilità e a cura e spese della ditta appaltatrice. A seguito disposizione scritta da parte del Comune, entro e non oltre 24 ore dal termine dell'appalto, le aree cimiteriali dovranno essere lasciate libere e sgombre da qualsiasi tipo di materiale, attrezzature e macchinari di proprietà o in uso da parte della ditta appaltatrice.

- E. La ditta appaltatrice dovrà sempre garantire in qualsiasi momento ed in base alle necessità, l'immediato utilizzo e la disponibilità sul posto del lavoro di tutto il materiale e l'attrezzatura occorrente, che dovrà essere depositata, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, all'interno delle aree cimiteriali, sollevando il Comune ed i suoi Funzionari da qualsiasi responsabilità sia civile che penale a seguito di eventuali danni a cose e persone che avessero a verificarsi durante la durata dell'appalto.
- F. La raccolta in modo differenziato dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali previste dal presente Capitolato, nonché la movimentazione ed il conferimento/smaltimento degli stessi come indicato al punto 12 del precedente articolo 4.
2. Nei piazzali, nelle aree di proprietà comunale e nei cimiteri la ditta concessionaria non potrà eseguire alcun tipo di lavoro non previsto nel presente capitolato se non preventivamente autorizzato per iscritto dai funzionari del Comune. E' inoltre posto assoluto divieto di accedere ai Cimiteri comunali con mezzi meccanici, **senza** preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune, sia alla ditta appaltatrice che a ditte private (eccezione unica per miniescavatori gommati);
 3. Tutti i servizi autorizzati dovranno essere svolti esclusivamente durante l'orario di apertura salvo autorizzazioni particolari rilasciate per iscritto dal Comune.
 4. La ditta concessionaria non potrà utilizzare le aree site all'interno del Cimitero e le aree o piazzali pubblici siti all'esterno per deposito materiali da cantiere materiali di risulta o rifiuti, **salvo in casi eccezionali e preventivamente autorizzato dal Comune.**
 5. Nessun tipo di intervento e/o lavoro potrà essere eseguito senza la preventiva autorizzazione da parte del Comune.

Il Fornitore, inoltre, nell'esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico dovrà:

- eseguire le opere a regola d'arte rispettando le norme CEI;
- utilizzare prodotti marcati CE;
- rispettare, lì dove applicabili, gli obblighi di cui al D.M. 37/2008 e s.m.i.;
- gestire i rifiuti derivanti dalla propria attività, assicurandone il conferimento/smaltimento nel pieno rispetto delle norme di riferimento in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dal D.P.R. 254/2003 e s.m.i..

ARTICOLO 6 – PAGAMENTI (in base agli interventi effettuati nel mese)

Per l'espletamento di tutti i servizi cimiteriali indicati nei precedenti art. 4 e 5 viene corrisposto dal Comune all'impresa, l'importo in base ai servizi eseguiti nel mese precedente.

La fatturazione dei servizi resi dovrà avvenire mensilmente.

Il pagamento del compenso avverrà **entro 30 (trenta)** giorni dalla presentazione delle fatture in formato elettronico.

Il ritardo nei pagamenti sarà produttivo di interessi di mora, calcolati al tasso legale annuo in vigore.

Con tale corrispettivo, l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere e non potrà pretendere altri compensi dal Comune per i servizi di cui trattasi, senza diritti od altre maggiorazioni od indennità di sorta, essendo soddisfatto dal Comune con il corrispettivo convenuto.

Il servizio che per casi eccezionali dovrà essere effettuato in giorno festivo o al di fuori degli orari stabiliti dal presente appalto, non comporterà alcuna maggiorazione del canone.

ARTICOLO 7 – CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale e indifferibile non potrà essere sospeso o abbandonato se non per cause di forza maggiore (riconosciuta dall'Amministrazione Comunale), all'Appaltatore verrà conferita la qualifica di incaricato di servizio pubblico (art. 358 C.P.), che dovrà garantire la continuità del servizio.

In caso di malattia o altro impedimento l'appaltatore dovrà garantire la continuità dello svolgimento dei servizi nel rispetto di quanto previsto nel capitolato.

Il comune si riserva di sorvegliare la regolarità dello svolgimento dei servizi stessi. Si specifica che: non sono considerati causa di forza maggiore, a mero titolo di esempio, la mancata reperibilità/disponibilità del personale dell'Impresa che dipendesse da cause imputabili alla Ditta medesima e comunque per carenze organizzative in materia di sostituzione delle assenze.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori dal controllo dell'Impresa, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

Le interruzioni del servizio per causa di effettiva e oggettiva forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna.

Nel caso di interruzione del servizio per motivi diversi dai suddetti, si applicheranno le penali previsti negli articoli seguenti;

L'interruzione anche solo parziale del servizio senza giustificati motivi può costituire clausola risolutiva espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e comporta l'applicazione delle penali di cui al seguente articolo 25.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta affidataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme vigenti per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, si farà carico della dovuta informazione al Comune nelle forme e nei modi adeguati (PEC o e-mail o fax), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, comunicando i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili nei termini previsti dal presente capitolato gli scioperi del personale o la mancata reperibilità che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta affidataria.

ARTICOLO 8 – MATERIALI E MEZZI DA IMPIEGARSI NELLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tutti i materiali, gli attrezzi e macchinari/mezzi, necessari per l'esecuzione del servizio, dovranno essere omologati, marcati CE, e rispettare tutte le prescrizioni a salvaguardia della salute e incolumità pubblica (D. L.vo 9-4-2008 n.81 e s.m.i) (vanghe, pale, picconi, martelli, mazzette, cazzuole, ponteggi, asse da ponte, n.1

montaferetri, piastra vibrante ecc. ed i mezzi speciali, ecc.) e devono essere messi a disposizione a cura e spese dell'appaltatore. Sono altresì a carico e spese dello stesso la fornitura di tutti i materiali e attrezzature occorrenti per eseguire a perfetta regola d'arte tutti i servizi previsti nel seguente appalto.

L'acqua e l'energia elettrica sono fornite gratuitamente dal Comune esclusivamente alla ditta appaltatrice ai soli fini dell'esecuzione dei lavori previsti nel presente appalto.

L'acqua e l'energia elettrica non potrà essere utilizzata da persone e/o ditte private per l'esecuzione di lavori all'interno o all'esterno del Cimitero se non dietro preventiva autorizzazione scritta rilasciata da parte del Comune.

La ditta si assume la piena responsabilità dell'utilizzo dei mezzi, attrezzature e materiali necessari per l'espletamento dell'appalto, e di eventuali danni a cose e persone che avessero a verificarsi a seguito di incidenti durante l'esecuzione dei servizi di cui all'appalto.

TUTTE LE ATTREZZATURE, MATERIALI, MACCHINARI, MEZZI, BATTERIE, CARICABATTERIE, MONTAFERETRI, ELEVATORI, PONTEGGI E QUANT'ALTRO DI PROPRIETA' DEL COMUNE, POSIZIONATI E DEPOSITATI ALL'INTERNO DEI CIMITERI COMUNALI, NON POTRANNO IN ALCUN MODO ESSERE UTILIZZATE DALLA DITTA APPALTATRICE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI PREVISTI NEL PRESENTE APPALTO.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI VARI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore può eseguire su richiesta del Comune eventuali prestazioni non previste nel presente capitolato, previo preventivo accordo tra le parti e successiva autorizzazione dell'Ente.

ARTICOLO 10 – PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Il servizio deve essere svolto richiedendo sempre preventivamente alla Civica Amministrazione ed ai suoi Funzionari i tempi e le modalità di esecuzione in modo da permettere di valutare e di conseguenza autorizzare o meno l'intervento con l'impiego di personale specializzato e attrezzature tecniche moderne e idonee, preventivamente concordate con la Civica Amministrazione.

La trascuratezza della manutenzione e qualunque segno di abbandono o di scarsa cura di quanto previsto nel presente appalto comporteranno la risoluzione del contratto d'appalto senza pregiudizio dei provvedimenti sulla cauzione e con l'osservanza della procedura prescritta dal successivo art.19.

Ogni eventuale intervento non previsto nel capitolato verrà preventivamente valutato in contraddittorio tra le parti ed eventuali modifiche dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune per iscritto.

ARTICOLO 11 – ISPEZIONI

Personale dell'ufficio Manutenzione del Comune può compiere in qualunque momento e senza preavviso ispezioni per constatare lo stato di manutenzione del cimitero e il rispetto delle normative di cui al presente capitolato.

Inoltre può disporre anche solo verbalmente l'immediata sospensione all'affidatario del servizio in atto e di conseguenza valutarne con modifiche opportune di esecuzione l'eventuale ripresa oppure la sospensione definitiva sino a nuove disposizioni.

Qualsiasi inadempimento contrattuale sarà contestato osservando la procedura di cui all'art.19.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli verranno effettuati mediante la verifica della qualità del servizio e della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni (ad esempio rispetto del programma operativo delle attività, rispetto delle modalità di esecuzione, rispetto dei tempi e dei livelli di servizio definiti, ecc).

Tale verifica avviene attraverso delle ispezioni effettuate durante l'esecuzione delle prestazioni, ma anche attraverso la misurazione e il monitoraggio del livello di soddisfazione dell'utenza.

ARTICOLO 12 – PERSONALE – OBBLIGHI

L'impresa per tutti i servizi e forniture previsti nel presente capitolato sia in aree pubbliche che private (a partire dall'entrata principale di Cimiteri) deve assicurare il servizio con proprio personale dipendente in numero sufficiente per garantire sempre l'espletamento dello stesso in modo regolare a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme di Legge, di regolamenti e del capitolato stesso.

Tutti i servizi e il personale operante all'interno del cimitero dovranno rispettare quanto disposto dal D. Lgs 9-4-2008 n.81 e s.m.i e i relativi piani di sicurezza **e ogni altra norma in materia.**

L'Appaltatore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie.

Il Fornitore si impegna a far seguire a detto personale specifici corsi di formazione sia di natura professionale che inerenti i comportamenti da adottare in relazione al particolare contesto in cui l'attività viene svolta.

Le figure professionali operanti nei cimiteri comunali, per conto della ditta Appaltatrice, dovranno essere muniti delle necessarie ed eventuali abilitazione sanitarie, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/200/ e s.m.i..

Il personale non autorizzato non potrà avere accesso ai cimiteri per l'esecuzione dei servizi cimiteriali.

Durante le cerimonie funebri e tutti gli altri interventi dovrà essere assicurata la presenza di un numero congruo di addetti per l'espletamento del servizio che verrà richiesto ed il personale addetto dovrà essere vestito in modo decoroso.

Dovranno essere comunicati al Comune per iscritto al momento dell'inizio dell'appalto i nomi del personale dipendente dell'Impresa addetta al servizio. Tale personale dovrà essere facilmente riconoscibile dall'apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 18, c. 1, let u) del D. lgs. 81/2008 e s.m.i.. Eventuali sostituzioni dovranno essere tempestivamente comunicate.

Il Comune avrà la facoltà di chiedere l'avvicendamento delle persone non gradite sul piano del comportamentale con particolare riferimento ad accertati atteggiamenti continui e ripetuti scurrili e maleducati, nel caso in cui il personale addetto si presenti in stato alcolemico o alterato da sostanze stupefacenti, e qualora venga meno agli obblighi di riservatezza sia in merito al presente contratto sia in merito alla normativa sulla tutela della privacy.

Il mancato avvicendamento potrà essere motivo di clausola risolutiva espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C..

Dovrà essere comunicato all'Ufficio preposto del Comune un recapito telefonico rintracciabile 24 ore su 24 compreso festivi.

ARTICOLO 13 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'impresa si obbliga ad osservare e applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi delle stesse, in vigore nelle località e nel tempo in cui si svolge il servizio di cui trattasi, anche dopo la scadenza dei contratti nazionali collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essere e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua giustificazione giuridica economica e sindacale.

ARTICOLO 14 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali e previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILITA'

L'appaltatore è direttamente responsabile verso il Comune ed i terzi assumendosi ogni rischio derivante dalla gestione, dall'organizzazione dei mezzi e delle maestranze necessarie per lo svolgimento del servizio affidato. Qualunque incidente o danno a cose e persone, che avessero a verificarsi durante l'esecuzione dei servizi inerenti al presente appalto, in aree, edicole, tombe viali ecc. o manufatti sia pubblici che privati, o a seguito di lavori non eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme di legge in vigore e a quanto previsto nel presente capitolato, saranno esclusivamente a carico della ditta concessionaria sollevando il Comune ed i suoi funzionari da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi.

ARTICOLO 16 – INFORTUNI E DANNI E PIANO DI SICUREZZA

L'impresa risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o a compensi da parte del Comune.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per incidenti alle persone o cose, sia pubbliche che private che dovessero venire provocati dall'appaltatore del servizio nel corso della durata del contratto anche per negligenza nello svolgimento dell'incarico.

Eventuali danni alle strutture e manufatti pubblici dovranno essere ripristinati immediatamente e comunque non oltre tre giorni dalle disposizioni ricevute.

I lavori di ripristino dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte da ditta specializzata nel settore, con utilizzo di materiali idonei all'uso. Al termine di ogni operazione dovrà essere effettuato un controllo in contraddittorio. Se l'intervento non sarà giudicato idoneo il Comune provvederà ad eseguirlo direttamente addebitando all'appaltatore le relative spese.

L'appaltatore, nell'esercizio delle attività previste dal presente capitolato, sarà inoltre personalmente unico responsabile del puntuale rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza e dovrà attuare tutte le precauzioni richieste dalla normativa ed in particolare:

- DPR 20.3.1956 n. 320 - artt.101-102-103-104
- D.Lgs 9-4-2008 n. 81 e s.m.i.
- L. Comunitaria 2000 della Camera del 21.12.2000

Il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori previsto dal D. lgs. 81/20085 e s.m.i. deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo prima dell'avvio e comunque non oltre 30 gg dalla data dell'inizio del servizio.

Il piano sarà aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'appaltatore, per tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra di loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

ARTICOLO 17 – CONTROVERSIE CON IL COMUNE DI CASTELLAMONTE

Ogni questione che insorgesse tra il Comune e l'Impresa in ordine all'adempimento degli obblighi assunti con la presente appalto oppure all'esatta interpretazione delle norme contrattuali sarà deferita al giudizio di tre arbitri da scegliere in comune accordo, i quali decideranno senza formalità di giudizio.

In caso di mancato accordo tra le parti sulla scelta del collegio sarà nominata una nuova terna di arbitri uno da parte dell'appaltatore, uno da parte del Comune e uno da parte del Presidente del Tribunale.

La decisione arbitrale sarà inappellabile. Le parti rinunciano al ricorso alla autorità giudiziaria. Per l'arbitraggio valgono le norme del codice di procedura civile.

Le spese di giudizio saranno anticipate dalla parte che avrà avanzato domanda di arbitrato.

La decisione degli arbitri si estende anche alle spese di giudizio.

ARTICOLO 18 – DIVIETO DI CESSIONE E DI SUB-CESSIONE

E' vietata all'impresa la cessione e la sub-cessione, anche temporanea o parziale del servizio di cui al presente capitolato d'appalto.

ARTICOLO 19 – DECADENZA E REVOCA

La revoca del contratto relativo ai servizi oggetto del presente appalto avviene nei seguenti casi:

- inosservanza dei divieti di cessione o di sub-cessione, sanciti dall'art.18 del presente disciplinare;
- sistematica e reiterata inosservanza delle norme del regolamento di polizia mortuaria e del presente capitolato.

La revoca, con conseguente risoluzione del contratto, può venire disposta quando il servizio, non corrisponde più al pubblico interesse e l'Amministrazione non intende più avvalersi dell'appaltatore per la gestione del servizio.

In tutti i casi di risoluzione dell'appalto sopra previsti, l'infrazione deve essere contestata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'appaltatore, con assegnazione di un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) per la presentazione di eventuali discolpe.

ARTICOLO 20 – SCADENZA DEL CONTRATTO – CESSIONE PROVVISORIA

Cessando i rapporti con l'Amministrazione per scadenza l'appaltatore è tenuto a continuare il servizio per tutto il tempo necessario per la stipulazione di nuovo contratto.

Per questo periodo restano valide tutte le condizioni e i patti del presente capitolato.

ARTICOLO 21 – SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto redatto in forma pubblica amministrativa, nessuno escluso.

L'appaltatore assume altresì a proprio carico tutte le eventuali imposte e tasse inerenti all'espletamento del servizio, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti del Comune.

ARTICOLO 22 – TENUTA DEI REGISTRI

Dovranno essere tenuti dalla ditta concessionaria come stabilito dal D.P.R. n.285 del 10/09/90, visibile in qualsiasi momento dal personale del Comune o dalle Autorità competenti i registri di seppellimento ed esumazione sia per quel che riguarda il Cimitero del Capoluogo che i Cimiteri delle frazioni di Campo/Muriaglio/S.Anna/S.Giovanni.

Tutti registri dovranno essere correttamente compilati in ogni loro parte con archivio di tutta la documentazione relativa ad ogni singolo intervento (entrata salma/uscita salma o resti ossei- ecc.). Le varie operazioni dovranno essere correttamente registrate con compilazione di tutte le schede tecniche in modo da poter appurare in qualsiasi momento i movimenti effettuati all'interno del Cimitero.

Mensilmente gli stessi dovranno essere portati in Comune presso l'Ufficio incaricato per i controlli e le verifiche del caso.

ARTICOLO 23 – MODIFICHE/VARIAZIONI.

La ditta appaltatrice accetterà qualsiasi modifica al presente capitolato senza nessuna richiesta di aumento economico, se tali modifiche sono dovute a realizzazioni di ampliamenti cimiteriali o mutamenti della normativa vigente.

Eventuali, servizi e forniture non previste nel presente capitolato verranno valutate di volta in volta tra le parti ed a seguito verifiche di congruità di prezzi affidate alle migliori condizioni per il Comune.

ARTICOLO 24 – CAUZIONI E ASSICURAZIONI

Cauzione definitiva: L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, secondo quanto previsto all'art. 103 del D.lgs. 50/2006 e s.m.i.. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

I concorrenti e/o l'aggiudicatario in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione della cauzione al 50%, ai sensi dell'art. 93, co. 7 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., dietro presentazione, a corredo della cauzione, della certificazione predetta o copia conforme della stessa.

Per effetto del D.L. n. 77/2021 La Stazione Appaltante non intende richiedere all'Appaltatore il versamento della garanzia fideiussoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Inoltre, trattandosi di appalto assegnato mediante affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e tenuto conto del parere espresso dall'Anci in data 27/02/2002, e di quanto previsto dall'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2021 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà (espressamente motivata) di non richiedere la cauzione definitiva prevista dall'art. 103, del Codice degli Appalti.

Polizza RCT: l'Impresa Aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, nell'espletamento delle prestazioni contrattuali, esonerando il Comune di Castellamonte da ogni responsabilità a riguardo.

L'Impresa Aggiudicataria è obbligata a stipulare, prima di iniziare l'attività contrattuale, con primaria compagnia nazionale e per l'intero periodo della gestione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile della medesima Ditta, in ordine allo svolgimento della propria attività, con previsione di un massimale unico per RCT per danni a cose e persone non inferiore a €500.000,00. In particolare detta polizza tiene indenne il Comune di Castellamonte, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno l'appaltatore possa arrecare al Comune, ai rispettivi dipendenti e collaboratori, agli utenti del servizio, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al contratto d'appalto, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, ecc..

ARTICOLO 25 – SANZIONI E PENALITA'

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti e alle disposizioni del presente capitolato dall'Impresa concessionaria, per quanto concerne i servizi, essi saranno eseguiti da Impresa specializzata e di fiducia dell'Amministrazione C.le e le spese verranno addebitate all'Impresa concessionaria e trattenuti direttamente dalle fatture presentate. Le sanzioni disciplinari sono fissate in un minimo di € 250,00= a un massimo di € 2.500,00 = da applicarsi previo provvedimento della Giunta Comunale per ogni singolo intervento non eseguito o eseguito non a perfetta regola d'arte o in base a quanto previsto nel capitolato.

La ditta concessionaria, in caso di inadempienza alle norme comportamentali da parte del personale, disciplinate in base al presente capitolato, sarà passibile di sanzioni stabilite in un minimo di € 5000 = a un massimo di € 500,00.

Le sanzioni potranno essere cumulative fra di loro.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa con lettera notifica dal Responsabile del Servizio e/o agenti di P.M. o inviata per raccomandata A.R. e l'assegnazione di un termine di giorni 15 (quindici) per la presentazione di eventuali discolpe.